

Codice DB1407

D.D. 27 settembre 2010, n. 2506

**Autorizzazione idraulica per n. 2 attraversamenti del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Lemme con impianti elettrici alla tensione di 15000 volt di cui uno staffato al ponte in prossimità della strada privata d'accesso alla Cascina Morgassi, l'altro staffato al ponte lungo la S.P. n. 150 "di Val Lemme" dal km 15+211 al km 15+268 in Comune di Gavi. Richiedente: ENEL S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest Distribuzione - Zona di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente Lemme con n. 2 impianti elettrici alla tensione di 15000 Volt , di cui uno staffato al ponte in prossimità della Strada privata di accesso alla Cascina Morgassi e l'altro staffato al ponte lungo la strada provinciale n. 150 “di Val Lemme” dal Km. 15+211 al Km 15+268 in Comune di Gavi secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare le opere dovranno essere realizzate (a garanzia di eventuali danni alle stesse) preferibilmente staffate a valle con accorgimenti tecnici tali da non recare pregiudizio alla stabilità del manufatto, garantendo la sicurezza dell'esercizio, senza comportare alcuna riduzione della sezione idraulica libera esistente e/o ostacolo al normale deflusso delle acque correnti;
2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;
3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati; inoltre la presente autorizzazione non esime l'ENEL dall'ottenere il benestare del proprietario della struttura in quanto responsabile della statica del manufatto e della sua conformità alle norme idrauliche vigenti;
4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. N. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il

rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente  
Mauro Forno